

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.845	17.455
II - Immobilizzazioni materiali	134.785	163.974
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	149.630	182.429
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.769	482.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	607.769	482.162
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.122.208	579.786
Totale attivo circolante (C)	1.729.977	1.061.948
D) Ratei e risconti	82.222	122.647
Totale attivo	1.961.829	1.367.024
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	287.223	262.223
VI - Altre riserve	1.033.886	615.668
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-128	2.004
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.132
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.411.981	968.763
B) Fondi per rischi ed oneri	297.549	254.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.260	38.757

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.092	105.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	69.092	105.455
E) Ratei e risconti	132.947	0
Totale passivo	1.961.829	1.367.024

CONTO ECONOMICO**31/12/2018 31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.100	68.080
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.019.718	936.458
altri	5.238	7.579
Totale altri ricavi e proventi	1.024.956	944.037
Totale valore della produzione	1.060.056	1.012.117

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.309	10.556
7) per servizi	577.771	676.645
8) per godimento di beni di terzi	41.575	40.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	158.292	135.217
b) oneri sociali	51.375	41.164
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.809	10.042
c) trattamento di fine rapporto	11.651	10.042
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	158	0
Totale costi per il personale	221.476	186.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.981	51.763
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.610	3.859
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.371	47.904
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.981	51.763
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	143.615	51.585
Totale costi della produzione	1.056.727	1.016.972
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.329	-4.855

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.531	2.769
Totale proventi diversi dai precedenti	5.531	2.769
Totale altri proventi finanziari	5.531	2.769
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	75	46
Totale interessi e altri oneri finanziari	75	46
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	5.456	2.723
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	8.785	-2.132
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.785	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.785	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.132

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

In considerazione di quanto sopra non è stata redatta la Relazione sulla Gestione pur evidenziando ampiamente all'interno di questo documento fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio in esame ed in quello corrente.

L'esercizio sociale si chiude in pareggio per effetto del rinvio ad esercizi successivi di una parte dei contributi ricevuti per € 101.046,62 che andranno a copertura di futuri costi da sostenere.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale "Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

La Fondazione come stabilito nel proprio Statuto sociale non persegue fini di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attività si è svolta regolarmente e si segnala che relativamente ai finanziamenti ricevuti e alla offerta formativa ci sono state delle novità, che verranno dettagliate in seguito, che si può ritenere hanno modificato in modo significativo l'andamento gestionale e la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'anno 2018, a conferma ed incremento di quanto avvenuto nel corso del 2017, ha visto una intensa attività formativa caratterizzata dall'avvio effettivo di 3 nuovi Corsi:

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 13/2018 – Conduzione del Mezzo Navale” 27 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 29/10/2018 con delle giornate di orientamento, dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 14/2018 – Gestione degli ApparatI ed Impianti di Bordo” 23 allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 29/10/2018 con delle giornate di orientamento, dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 1/2018 – Gestione delle attività a servizio dei passeggeri a bordo delle navi – Hospitality & Food Manager” 30 Allievi. Il Corso ha avuto inizio l’11/12/2018 con una giornata di presentazione ed orientamento, proseguendo poi dal 21/01/2019 con l’attività formativa generale e specialistica per indirizzo.

I primi due Corsi, destinati alla formazione dei futuri Ufficiali di Coperta e Macchina, oltre a tener conto di quanto previsto dal Manuale del Fondo Nazionale Marittimi, hanno dovuto rispettare le indicazioni ricevute dal MIUR, che ha previsto che per gli ITS beneficiari della premialità, almeno un Corso dovesse partire con un numero di allievi tra 25 e 30.

La novità del 2018 è stata la proposta ed avvio di un terzo Corso, richiesto sempre dal Ministero, a seguito aumento del finanziamento, che grazie alla partecipazione del MISE, ha permesso al nostro ITS di ricevere ulteriori 200.000 Euro. Anche in questo caso, il numero degli allievi partecipanti doveva essere tra 25 e 30. Questa tipologia Corso è stata proposta a seguito di un accordo con la Compagnia di navigazione Corsica & Sardinia Ferries.

L’incremento dei Corsi e del numero degli allievi ha determinato che negli ultimi mesi del 2018 e primo trimestre del 2019, considerati anche i Corsi già avviati, abbiamo avuto una presenza media di allievi in sede di circa 90 unità.

Precedentemente all’avvio dei Corsi sono state svolte le selezioni, relative ai tre Bandi che hanno visto la partecipazione sempre numerosa per l’indirizzo Conduzione del Mezzo navale, mentre sono state incontrate delle difficoltà per l’indirizzo Gestione degli apparati ed impianti di bordo e tenuto conto della novità del profilo dedicato ai Servizi ai passeggeri, anche per il Corso Hospitality & Food Manager.

E’ importante segnalare che per il nuovo Corso è stato realizzato un piano di promozione dedicato attraverso la realizzazione ed affissione di manifesti, una campagna di pubblicità radiofonica ed una campagna a pagamento sui social network.

Durante il 2018 si sono inoltre alternate le sessioni formative in aula dei Corsi partiti negli anni precedenti – ed. 7 – 8 – 9, 10, 11 e 12 con una presenza di allievi in alternanza tra aula e imbarco superiore alle 150 unità a cui vanno aggiunti, come suindicato gli allievi dei nuovi Corsi.

Il Corso Tecnico Superiore ed. 7/2015, a dicembre si è concluso con la prima applicazione del c.d. Esame Unificato, che ha permesso agli allievi di conseguire sia il Diploma Tecnico Superiore che il Certificato di Competenza di Ufficiale di Coperta o di Macchina:

- Conduzione del mezzo navale: 9 allievi diplomati e Ufficiali di Coperta
- Gestione degli apparati ed impianti di bordo: 11 allievi diplomati e Ufficiali di Macchina

L’esame si è svolto a Civitavecchia presso al Direzione Marittima Regionale, che ha utilizzato come sede l’Istituto Tecnico Nautico Calamatta. L’attività di preparazione degli allievi, svolto nei mesi da settembre a fine novembre, ha coinvolto tutto il personale dell’ITS, formatori e personale amministrativo, con un elevato impegno. I risultati sono stati più che soddisfacenti, considerati i complimenti ricevuti dalla Commissione presieduta da un Ufficiale delle Capitanerie di Porto, che ha riconosciuto l’elevato livello raggiunto dagli allievi dell’ITS. Molto impegnativo è stato in particolare il lavoro svolto anche dalla Segreteria Generale per la predisposizione della documentazione richiesta dal Bando. Costante è stato il contatto con tutte le Capitanerie di appartenenza di ogni singolo allievo.

Inoltre, durante il 2018 il nostro ITS ha partecipato al programma organizzato dal MIUR, denominato ITS 4.0, finalizzato alla diffusione delle nuove metodologie didattiche collegate alla digitalizzazione e ai nuovi sistemi IoT. Il programma ha previsto la partecipazione a delle giornate formative presso il MIUR, con la presenza di docenti dell’Università Ca’ Foscari. Durante questi incontri venivano presentati i lavori realizzati con gli allievi. Nel nostro caso abbiamo presentato un progetto denominato “InsuperAbile”, finalizzato alla realizzazione di un sistema automatizzato per la conduzione di piccole imbarcazioni del diporto, che renda possibile la navigazione anche a persone con diversa abilità. Il progetto è stato accolto positivamente ed abbiamo partecipato anche alla Fiera Maker Faire 2018 a Roma.

E’ da segnalare il costante impegno dell’ITS nella divulgazione della proposta formativa, svolgendo una intensa attività di orientamento presso gli Istituti Trasporti e Logistica, con particolare attenzione a quelli della Regione Lazio, oltre a

partecipare ad iniziative regionali e nazionali finalizzate alla promozione e orientamento alle scelte post diploma. Inoltre, costante è stata la presenza dell'ITS Caboto ai tavoli di lavoro promossi dal MIUR, Regione Lazio e Confindustria; quest'ultima in particolare, ha costituito il Forum ITS, di cui il Caboto è parte molto attiva. Relativamente a quest'attività sono stati numerosi gli incontri durante il 2018, prevedendo trasferte a Milano, Venezia e Genova.

Per quanto riguarda l'attività di orientamento e promozione, tenuto conto dell'apertura del nuovo bando "Hospitality & Food Manager", l'attenzione è stata rivolta anche agli Istituti Professionali Alberghieri e agli Istituti Tecnici Economici ad indirizzo turistico.

Anche nel 2018, a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2016, l'ITS G. Caboto ha conseguito la premialità da parte del MIUR, assegnata al Corso TS per la Mobilità delle Persone e delle Merci ed. 4/2013, per un importo pari ad € 64.492,00, che il Consiglio di Indirizzo insieme a quanto ricevuto con i finanziamenti ordinari MIUR e Regione e alla nuova quota MISE, ha destinato a copertura dei costi dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda le nuove collaborazioni con le aziende, come precedentemente indicato, il 2018 ha visto l'ingresso della Corsica & Sardinia Ferries che inizialmente ha imbarcato gli allievi ufficiali di macchina e coperta, per poi avviare il programma formativo per i servizi ai passeggeri. Sono stati ulteriormente consolidati i rapporti con le Compagnie di navigazione che già da qualche hanno collaborano con il nostro ITS, quali la Bottiglieri Giuseppe, la Moby Lines, la Prysmian (posacavi) la d'Amico Shipping, f.lli d'Amico, Finaval, Carboflotta, RBD Armatori, Amoretti Armatori Group, Premuda, Italia Marittima, O. Novella/Calisa.

Abbiamo avviato l'acquisto di un sistema di simulazione di navigazione desk, con 6 postazioni che verranno installate all'interno del laboratorio tecnologico dell'Istituto. Il completamento dell'installazione e il pagamento avverrà entro il primo semestre del 2019. Contemporaneamente ci siamo presi carico di coprire i costi degli interventi straordinari di assistenza e manutenzione del Simulatore di Navigazione dell'ISS G. Caboto.

Bisogna infine segnalare, che il Fondo Nazionale Marittimi alla fine del 2018, limitandone l'applicazione a partire dai soli nuovi Corsi per Allievi Ufficiali di Coperta e Macchina, ha limitato la riconoscibilità del finanziamento a copertura dei costi sostenuti per il conseguimento delle sole certificazioni ritenute obbligatorie per il conseguimento del CoC. Questo ridurrà l'ammontare del cofinanziamento, ma tuttavia non ha compromesso la qualità della nostra offerta formativa, in quanto le altre Certificazioni, ritenute dal nostro Comitato Tecnico Scientifico, necessarie e utili a rendere possibile l'occupazione dei nostri futuri Ufficiali, saranno finanziate con quote MIUR e Regione Lazio.

In data 16/03/2018 è stata effettuata la variazione dello Statuto della Fondazione agli artt. 9 e 17. In particolare è stato introdotto il requisito della c.d. "non lucratività" che consiste nel combinato tra "assenza di scopo di lucro" e obbligo di distribuzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altro soggetto con analoghe finalità o per finalità pubbliche." allo scopo di rispondere ai requisiti richiesti per accedere ai benefici della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF. Inoltre è stata introdotta la possibilità di partecipazione alle riunioni anche mediante sistemi elettronici.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi del 2019, considerato l'avvio dei due nuovi Corsi, l'attività si è concentrata sull'organizzazione dei primi imbarchi, che considerato l'ingresso di nuove Compagnie, ha richiesto una maggiore attenzione al fine di rispettare le procedure richieste e le specifiche esigenze. In particolare ha comportato un particolare impegno l'organizzazione delle attività relative Corso Hospitality & Food Manager, che considerata la particolarità degli allievi, non appartenenti al settore marittimo, ha richiesto un lavoro attento e articolato.

Inoltre nei primi giorni del 2019, sono stati completati gli inserimenti dei dati sulla piattaforma INDIRE dei corsi completati a Dicembre 2017 – Conduzione del mezzo e Gestione Apparati ed. 6/2014. Anche questo monitoraggio, dovrebbe permettere l'ottenimento della premialità, che però considerato l'aumento del numero degli ITS beneficiari, avrà una riduzione nelle quota assegnata.

Durante questo periodo è previsto l'inizio della 4° sessione del Corso Conduzione del Mezzo e Gestione Apparati ed. 8/2015 e Ed. 10/2016, che dovranno sostenere l'Esame Unificato. Pertanto sarà un periodo molto impegnativo,

considerato che l'ITS dovrà predisporre tutta la documentazione per singolo allievo, per l'ammissione all'Esame, riconosciuta dalle Capitanerie di appartenenza.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteria di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, di avvalersi di tale facoltà.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenza d'uso del software applicativo e del portale integrale sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi d'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla

data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 13.845.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese di costituzione	Portale integrale Sito Web	Licenze Programmi software	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo lordo	1.156	36.100	2.489	509.232	548.977
Contributi ricevuti				-509.232	-509.232
Costo netto	1.156	36.100	2.489	0	39.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	18.645	2.489	0	22.290
Valore di bilancio	0	17.455	0	0	17.455
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	3.610	0	0	3.610
Totale variazioni	0	-3.610	0	0	-3.610
Valore di fine esercizio					
Costo	1.156	36.100	2.489	509.232	548.977
Contributi ricevuti	0	0	0	-509.232	-509.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	22.255	2.489	0	25.900
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	13.845	0	0	13.845

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 134.785.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.478	3.860	326.106	376.444
Contributi ricevuti	-22.615			-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.017	2.531	173.307	189.855
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.847	1.330	152.799	163.976
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	14.182	14.182
Ammortamento dell'esercizio	3.364	629	39.377	43.370
Totale variazioni	-3.364	-629	-25.995	-29.988
Valore di fine esercizio				
Costo	46.478	3.860	340.288	390.626
Contributi ricevuti	-22.615	0	0	-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.381	3.160	212.684	233.225
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.482	700	127.603	134.785

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMPIANTI SPECIFICI	20.410,00
IMPIANTI TELEFONICI	3.453,00
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.861,00
MOBILI	144.576,00
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	146.475,00
AUTOVETTURE	18.900,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	29.936,00
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	- 17.382,00
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	- 3.160,00
F.AMM. MOBILI	- 55.467,00
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	- 107.981,00
F.AMM. AUTOVETTURE	- 18.900,00
F.AMM. BENI INFER.516,46 -	- 29.936,00
TOTALE	134.785,00

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute nel 2018

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	
Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	
Residuo al 31/12/2017	31.212,00
Residuo al 31/12/2018	31.212,00
Erogazioni liberali ricevute dall'estero	
Materiale didattico arredamenti	

Residuo al 31/12/2017	41.220,00
Incremento 2018	30.000,00
Residuo al 31/12/2017	71.220,00

L'incremento deriva da un ulteriore contributo liberale ricevuto dalla LUKOIL Marine Lubrificants DMCC per sostenere acquisti di materiale didattico e attrezzature di laboratorio.

Erogazioni pervenute per "ArtBonus"

Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2017	0,00
Residuo al 31/12/2018	0,00

Altre Erogazioni pervenute

Contributi vari	
Residuo al 31/12/2017	212.829,00
Incremento 2018	13.500,00
Residuo al 31/12/2018	226.329,00

L'incremento deriva da Sirius per € 13.350,00 e dal sig. Scuccimarra. per € 150,00.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 607.769.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.320	-6.226	13.094	13.094
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.053	-11.269	3.784	3.784
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	447.789	143.102	590.891	590.891
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	482.162	125.607	607.769	607.769

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
PAGAMENTI C/TERZI	1.117
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
CREDITI PER POS/CARTE CREDITO	1.000
FORNITORI SALDO DARE	1.440
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	111.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	25.000

CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	443.078
TOTALE	590.891

La voce "Pagamenti c/terzi" rappresenta la quota di vitto ed alloggio anticipate ai fornitori dalla Fondazione e poi restituite dagli allievi in quanto a loro carico.

La voce " crediti vs. associati c/quote ann.preced." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

Per quanto riguarda il Consorzio di Sviluppo industriale si è provveduto a compensare loro fattura per vendita di mobili con parte delle quote associate dovute per anni precedenti.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM di competenza dell'esercizio ancora da introitare a fine esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 1.122.207.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	579.653	542.186	1.121.839
Danaro e altri valori di cassa	132	236	368
Totale disponibilità liquide	579.785	542.422	1.122.207

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA - BANCA BPF C/C 1374	1.047.193,00
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	45.760,00
BANCA POP. DI NOVARA C.C.N.1049	28.886,00
TOTALE	1.121.839,00

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 82.222 e si riferiscono:

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria;

- ai canoni di locazione della nuova sede di Gaeta anticipati al Comune di Gaeta per i lavori di ristrutturazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	122.647	-40.425	82.222
Totale ratei e risconti attivi	122.647	-40.425	82.222

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	0	0		91.000
Riserve statutarie	262.223	25.000	0		287.223
Altre riserve	615.668	418.218	0		1.033.886
Utile (perdita) dell'esercizio	-128	0	0	0	-128
Totale patrimonio netto	968.763	443.218	0	0	1.411.981

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici.

Nell'anno 2018 si sono registrate le seguenti variazioni in incremento per:

- € 25.000,00 quote associati;

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	175.627,00
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	111.596,00
TOTALE	287.223,00

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	1.002.674,00
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212,00
TOTALE	1.033.886,00

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi di gestione art. 5 Statuto

I fondi di gestione al 31/12/2018 sono pari a € 297.549.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi di gestione art. 5 Statuto.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente i fondi per la formazione e per Startup sono stati imputate a patrimonio quali altre riserve mentre i contributi e le altre erogazioni liberali ottenuti sono stati portati a decremento dei costi sostenute per la ristrutturazione della nuova sede di Gaeta e la dotazione di arredi.

	Totale fondi di gestione art. 5 statuto
F.do di gestione contributi estero	71.220,00
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.329,00
Valore di fine esercizio	297.549,00

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali della fondazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 50.260.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.757
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.599
Utilizzo nell'esercizio	96
Totale variazioni	11.503
Valore di fine esercizio	50.260

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	49.606	-28.128	21.478	21.478
Debiti tributari	19.004	-964	18.040	18.040
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.931	1.835	14.766	14.766
Altri debiti Vs. dipendenti e collaboratori	23.914	-9.106	14.808	14.808
Totale debiti	105.455	-36.363	69.092	69.092

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti Vs. dipend.e collaborat.	
COLLABORATORI C/COMPENSI	4.420,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	10.388,00
TOTALE	14.808,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Altri debiti

Tale voce rappresenta le somme relative alle competenze del mese di Dicembre dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori regolarmente saldate nella prima decade del mese di Gennaio 2019.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 132.947.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

In particolare:

i ratei passivi afferiscono alle prestazioni effettuate dai docenti nel corso del 2018 per le quali verranno emessi i cedolini paga nell'anno successivo;

i risconti passivi rappresentano la quota dei contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi in quanto andranno a copertura di costi da sostenere in periodi futuri.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.900	31.900
Risconti passivi	101.047	101.047
Totale ratei e risconti passivi	132.947	132.947

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.080	35.100	-32.980	-48,44
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	936.458	1.019.718	83.260	8,89
altri	7.579	5.238	-2.341	-30,89
Totale altri ricavi e proventi	944.037	1.024.956	80.919	8,57
Totale valore della produzione	1.012.117	1.060.056	47.939	4,74

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

I contributi in conto esercizio ottenuti da MIUR, Regione Lazio e Fondo Nazionale Marittimi sono stati considerati in proporzione alle entrate delle attività in corso nel 2018. Le altre entrate sono state calcolate sulle schede finanziarie a preventivo dei corsi per il periodo di competenza, effettuando su quest'ultime una svalutazione prudenziale sulla base di quanto rendicontato su attività analoghe.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.556	25.309	14.753	139,76
per servizi	676.645	577.771	-98.874	-14,61
per godimento di beni di terzi	40.000	41.575	1.575	3,94
per il personale	186.423	221.476	35.053	18,80
ammortamenti e svalutazioni	51.763	46.981	-4.782	-9,24
oneri diversi di gestione	51.585	143.615	92.030	178,40
Totale costi della produzione	1.016.972	1.056.727	39.755	3,91

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Rendiconto finanziario

La nostra Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:
- N. 5 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo o di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, si precisa che non si sono verificate fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di Fondazioni o Società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di Fondazione controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Fondazione controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 comma 125 e segg., si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni e contributi per un importo totale pari a € 1.326.135,00 dalle seguenti pubbliche amministrazioni:

- Regione Lazio € 230.660,00
- MIUR € 397.223,00
- Fondo Naz. Marittimo € 698.252,00

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente